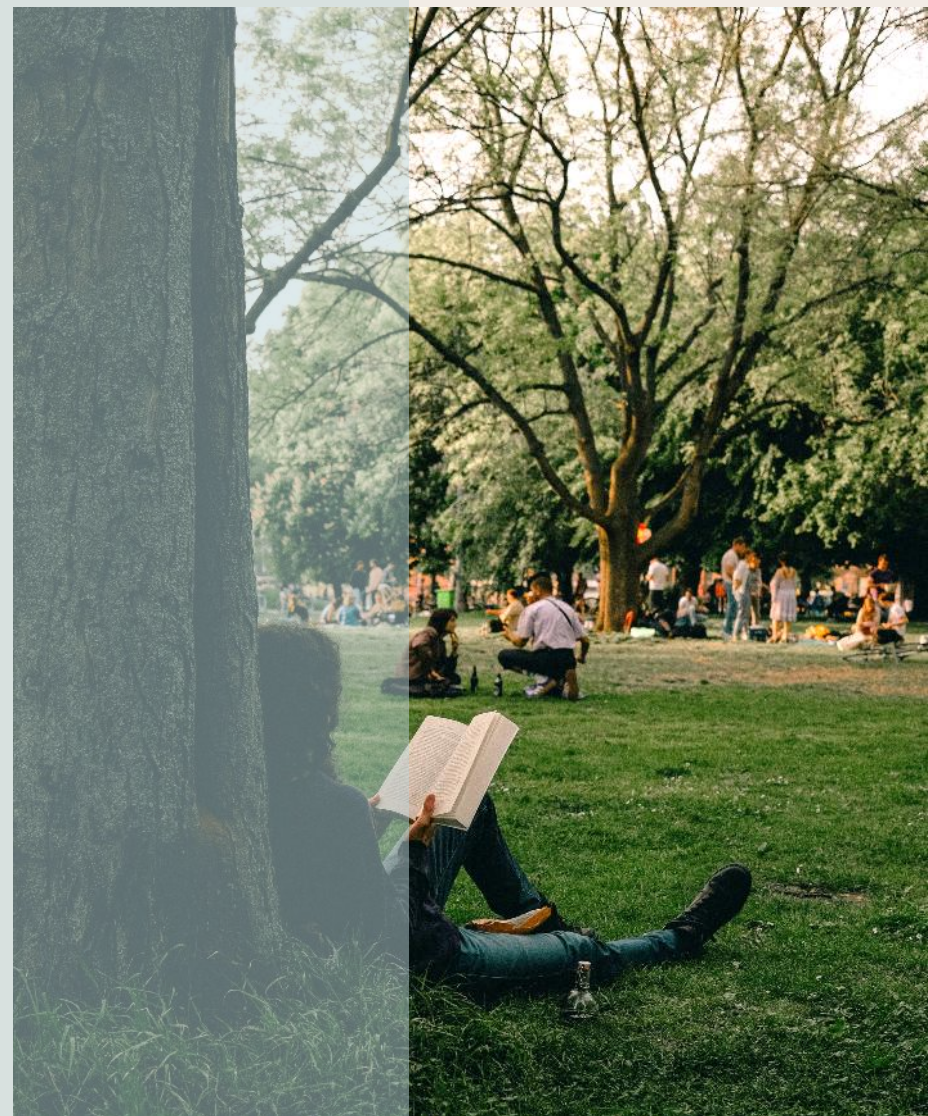




ASILS

Rapporto 2024





Il 2024 si configura come un anno di relativa stabilità, e in alcuni casi di consolidamento, dei principali parametri operativi di tutto il sistema Asils, con un fatturato complessivo che dovrebbe chiudere in leggero progresso rispetto ai livelli del 2023.

Non sono state indicate variazioni significative sia del personale docente sia non docente, salvo la prosecuzione nelle scelte di inquadrare alcune figure professionali all'interno delle quota del personale "strutturato".

Invece, risulterebbe in leggerissima flessione il numero totale di ore di insegnamento erogate (-1,3%), a fronte di un leggero incremento del numero di studenti iscritti (+1,7%), per i quali emerge una preferenza crescente verso i corsi onsite. Al tempo stesso, però, aumentano il numero delle settimane di frequenza realizzate (+1,9%), in particolare quelle relative ai corsi online, con la conseguente flessione delle settimane di frequenza per i così in "presenza". Il trend potrebbe essere collegato, da un lato, a un cambiamento strutturale della domanda che si orienta verso una certa tipologia di corso di minore durata, dall'altro a una minore propensione di spesa di una parte di studenti che sceglie di frequentare le lezioni presso un Istituto associato Asils.

Anche per il 2024 i mercati che hanno realizzato il maggior numero di settimane di frequenza si confermano gli Stati Uniti, la Cina e la Germania. Invece, se consideriamo la diffusione delle richieste di iscrizione giunte ai diversi Istituti, l'ordine di importanza dei mercati si modifica leggermente portando in prima posizione la Germania, seguita da Stati Uniti, Brasile e Svizzera.

Tendenzialmente stabile anche il numero di studenti che hanno richiesto di sostenere l'esame di certificazione della lingua italiana, anche se si registra qualche variazione nella scelta delle diverse tipologie. Pochissime differenze anche in merito alla stratificazione per età e per occupazione degli iscritti, a differenza delle modalità utilizzate per richiedere l'ammissione ai corsi dove si registra un aumento tendenziale nell'usa del sito proprio e dei canali social.

Sale ancora il fatturato totale degli Istituti Asils anche se nella rilevazione 2024 registriamo la segnalazione di un Istituto in più rispetto al 2023. Di conseguenza migliorano i dati del risultato di esercizio degli associati. Stesso trend anche per il volume d'affari complessivo generato dall'attività. Infatti, se consideriamo la spesa sostenuta per l'iscrizione ai corsi e la spesa per l'alloggio, il totale stimato sale a 63,5 milioni di euro. Ma per una stima più realistica della ricaduta sui diversi territori si deve tener conto delle 832 mila presenze turistiche generate dagli oltre 26 mila iscritti ai corsi onsite; durante la loro permanenza hanno attivato una domanda aggiuntiva di beni e servizi diversa da quella strettamente collegata ai corsi e all'alloggio. Questa ulteriore spesa riversata nelle diverse realtà italiane è stimata in ulteriori 64,3 milioni di euro.

Un certo ottimismo traspare anche sull'esito dell'attività del 2025 per la quale si stima un aumento di fatturato di circa il 2%.



LA FONTE DEI DATI ASILS

I risultati del report sono stati ottenuti mediante l'elaborazione dei dati indicati da 38 Istituti - su 39 effettivi - cioè uno in più rispetto alla rilevazione 2023, che ovviamente ha avuto un certo riflesso anche sui principali parametri quantitativi dell'attività 2024.

Le caratteristiche operative di coloro che hanno compilato e inviato il questionario sono:

- 33 Sedi principali
- 3 Sedi secondarie
- 2 "Destinazioni" per programmi estivi e/o stagionali



IL PERSONALE DOCENTE DEL 2024

418 le unità dichiarate dagli Istituti, rispetto ai 406 del 2023. Il dato è probabilmente condizionato dal questionario aggiuntivo rispetto al 2023 in quanto il numero medio di docenti per Istituto rimane invariato.

37 i Direttori Didattici e 381 i Docenti. Nei casi in cui un soggetto ricopriva un doppio incarico è stato considerato solo per il ruolo prevalente.

Tipologia Istituto	Media personale Docente	
	Anno 2023	Anno 2024
Sedi principali	11,5	11,6
Sedi secondarie	8,0	7,3
Destinazioni	6,0	6,5
Totale	11,0	11,0

Nel 2024 si è consolidata la quota di Docenti impiegati a tempo determinato e indeterminato, mentre è diminuita ulteriormente l'incidenza delle figure professionali inquadrare come autonomi, incaricati a progetto e le prestazioni occasionali.

Rapporto contrattuale	Valore %	
	Anno 2023	Anno 2024
Subordinati a tempo indeterminato	41,1	42,6
Subordinati a tempo determinato	19,5	21,1
Autonomi/a progetto/prestazione occasionale	39,2	35,6
Apprendisti	0,2	0,7
Totale	100	100

IL PERSONALE NON DOCENTE DEL 2024

Assolutamente stabile anche il numero relativo al personale "non docente" e anche in questo caso si registra un minor ricorso alle collaborazioni professionali, che da 48 scendono a 36. Il rapporto personale non docente/docente rimane a 0,5.

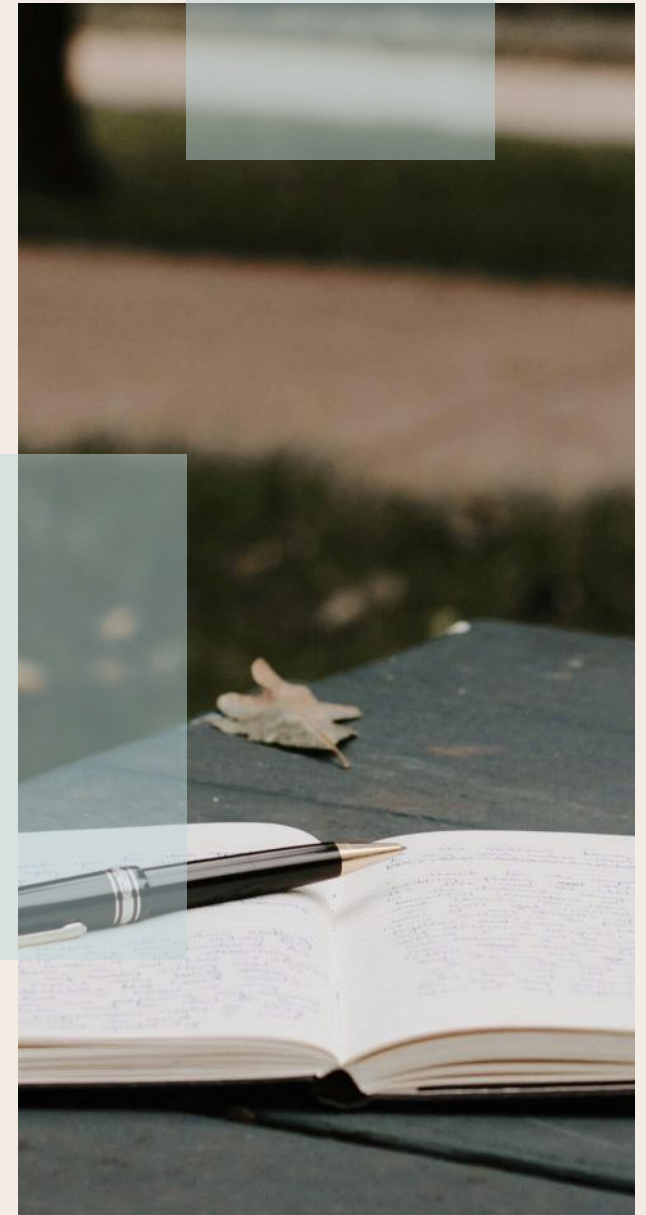
- 50 Amministratori/Sindaci/Direttori (52 nel 2023)
- 76 Personale di segreteria (655 nel 2023)
- 17 Addetti per il tempo libero (14 nel 2023)
- 25 Addetti alla pulizia (25 nel 2023)
- 7 Apprendisti (8 nel 2023)
- 36 Collaboratori professionali/occasionalisti (48 nel 2023)

Tipologia Istituto	Valore %	
	Anno 2023	Anno 2024
Amministratori/Sindaci/Direttori	24,5	23,7
Personale di segreteria	30,7	36,0
Addetti per il tempo libero	6,6	8,1
Addetti alla pulizia	11,8	11,8
Apprendisti	3,8	3,3
Collaboratori professionali/occasionalisti	22,6	17,1
Totale	100	100

I CONTRATTI DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE

La tipologia di contratto di lavoro maggiormente utilizzato per il personale dipendente rimane stabilmente quella prevista dal CCNL Asils-UGL.

- CCNL Asils-UGL: **316** (330 nel 2023)
- CCNL Aninsei – CGIL: **69** (70 nel 2023)
- Altro (Amministratori, Lavoratori autonomi, Partite Iva, Collaborazioni/Prestazioni occasionali): **60** (26 nel 2023).



LE ORE DI INSEGNAMENTO EROGATE NEL 2024

È l'unico dato in controtendenza, nonostante le informazioni siano arrivate da 38 Istituti, cioè uno in più rispetto al 2023. Il risultato probabilmente deriva da una maggior richiesta di iscrizioni a corsi di minor durata, ma va sottolineato che anche quest'anno non sono mancate le segnalazioni di valori "anomali" imputabili forse ad una difficoltà di quantificazione del dato.

- Le ore di insegnamento annuali per i **corsi di lingua ammontano a 317.141**, in media 8.346 ore per istituto (319.054 ore nel 2023, pari a 8.623 ore per istituto).
- Le ore di insegnamento annuali per i **corsi di cultura scendono a 29.609**, con una media di 779 per istituto (32.372 nel 2023, pari a 875 ore per istituto); 5 istituti hanno indicato "0 ore".
- **Il totale ore di insegnamento erogate nel corso dell'anno sono state 346.750**, cioè 9.125 ore per istituto (351.426 ore nel 2023, 9.498 ore per istituto).

	Anno 2023	Anno 2024
% ore di insegnamento erogate per i corsi online*	8,8	9,3
% ore di insegnamento erogate per i corsi onsite	91,2	90,7
Totale	100	100

* Tre Istituti hanno dichiarato di non aver avuto ore di insegnamento destinate ai corsi online (5 nel 2023)

I PARTECIPANTI AI CORSI

28.945 il numero degli **studenti iscritti ai corsi online e onsite**, in crescita dell'1,8% rispetto al 2023. Il valore medio per Istituto passa a 762 contro i 769 del 2023:

- **Sedi principali:** mediamente **835 studenti per istituto** (819 studenti nel 2023)
- **Sedi secondarie:** in media **277 studenti per istituto** (421 studenti per istituto nel 2023)
- **Destinazioni:** circa **284 studenti per istituto** (280 studenti per istituto nel 2023)

	Anno 2023		Anno 2024	
	Num.	Val.%	Num.	Val.%
Studenti iscritti ai corsi onsite	25.811	90,7	26.353	91,0
Studenti iscritti ai corsi online	2.631	9,3	2.592	9,0
Totale	28.442	100	28.945	100

Diminuisce leggermente la quota di studenti iscritti ai corsi online. Sale a 31,8% il peso degli studenti di sesso maschile e scende a 68,2% la quota delle studentesse.

IL PROFILO DEI PARTECIPANTI AI CORSI - 1

L'età degli iscritti – Val.%

Età	Anno 2019	Anno 2023	Anno 2024
Meno di 18 anni	7,2	6,7	7,4
18-25 anni	27,5	27,6	25,9
26-35 anni	22,0	18,7	17,9
36-50 anni	20,5	17,8	18,2
Oltre 50 anni	22,8	29,2	30,5
Totale	100	100	100

Modeste oscillazioni si registrano anche per l'occupazione dichiarata dagli iscritti ai corsi. L'unico elemento da segnalare è il progressivo aumento dei pensionati.

In leggero aumento la quota degli iscritti con meno di 18 anni, mentre risulta in flessione il numero degli studenti inclusi nella fascia 18-25 anni. Diminuisce anche l'incidenza della fascia 26-35 anni. In leggerissimo aumento le quote degli studenti appartenenti ai rimanenti gruppi.

L'occupazione degli iscritti – Val.%

Occupazione	Anno 2019	Anno 2023	Anno 2024
Studenti	35,8	33,6	32,6
Lavoratori	37,6	36,1	35,4
Pensionati	18,8	22,6	23,3
Altro*	7,8	7,7	8,6
Totale	100	100	100

*Altro: Disoccupati/senza occupazione, religiosi, casalinghe, artisti, cantanti, familiari, amici di stranieri residenti, ragazzi au-pair, insegnanti e docenti universitari, imprenditori.

IL PROFILO DEI PARTECIPANTI AI CORSI - 2

I mezzi utilizzati per l'iscrizione ai corsi - Val.%

Sistemi di iscrizione	Anno 2023	Anno 2024
Iscrizioni dirette (escluso internet)	12,4	10,3
Sito proprio/Canali social	42,2	49,9
Agenzie	29,8	28,9
Borsisti	3,5	3,6
Scuole/Università	9,0	4,1
Aziende/Enti vari	3,1	3,2
Totale	100	100

Aumenta la quota di utenti che per l'iscrizione fa ricorso ai canali social o al sito proprio dell'Istituto. In flessione le richieste pervenute da scuole o da sedi universitarie, mentre rimane più o meno invariata la frequenza d'uso degli altri canali, ad eccezione della modalità diretta che perde circa 2 punti di segnalazioni.

In merito all'importanza che ricoprono le richieste pervenute dai singoli mercati, la graduatoria ottenuta in base alla frequenza delle segnalazioni vedono nelle prime quattro posizioni Germania, Stati Uniti, Brasile e Svizzera. In tabella si riporta l'elenco e la posizione degli altri paesi, ognuno valutato non solo in base al numero degli studenti, ma anche al tempo di permanenza o alla durata della frequenza, alla tipologia di corso, ecc.

1° Germania

2° Stati Uniti

3° Brasile e Svizzera

4° Paesi Bassi

5° Francia

6° Regno Unito

7° Australia

8° Austria, Giappone e Spagna

9° Colombia

10° Svezia e Israele

11° Messico e Cina

12° Turchia

IL PROFILO DEI PARTECIPANTI AI CORSI - 3

Poche variazioni, almeno nel voto medio, si rilevano anche per le motivazioni che portano gli studenti a frequentare un corso per l'apprendimento della lingua italiana. L'unico elemento da segnalare è un leggero aumento di interesse scaturito dalla "motivazioni personali".

L'importanza delle motivazioni per lo studio della lingua italiana (voto da 1 a 10)

	Poco importanti (voto <6)	Importanti (6 ≥ voto <8)	Molto importanti (voto ≥8)	Voto medio
Motivi personali (relazioni umane)	16,2%	24,3%	62,2%	7,6
Ragioni turistiche (viaggiare in Italia)	16,2%	21,6%	64,9%	8,1
Interessi culturali (letterari, artistici, design, moda, ecc.)	18,9%	24,3%	59,5%	7,6
Motivi di studio (esami di lingua, accademici, credits, ecc.)	27,0%	35,1%	40,5%	6,6
Motivi professionali e di lavoro	54,1%	8,1%	40,5%	5,4

GLI ESAMI PER LE CERTIFICAZIONI DELLA LINGUA ITALIANA

In totale **3.610 candidati** hanno chiesto di sostenere un esame per ottenere una **certificazione della** conoscenza della **lingua italiana**, pari al 12,5% di tutti gli studenti iscritti nel 2024. Il dato è stato indicato da 38 istituti, di cui 9 hanno segnalato “zero” studenti.

L’aspetto più interessante che emerge dalla rilevazione è l’oscillazione di interesse tra le diverse tipologie di certificazioni.

Le certificazioni richieste - Val.%

Certificazione	Anno 2019	Anno 2023	Anno 2024
AIL (Accademia Italiana di Lingua)	10,6	3,1	2,4
CELI (Certificato di Lingua Italiana)	14,4	7,9	10,7
CILS (Certificato di Italiano Lingua Straniera)	65,3	84,6	82,1
PLIDA (Programma Lingua Italiana Dante Alighieri)	9,4	4,4	3,4
IT (Certificato competenza in italiano come lingua straniera)	0,2	0,0	1,3
Totale	100	100	100

LE CERTIFICAZIONI IN DIDATTICA DEI DOCENTI L2

Il **26,3% degli Istituti** ha dichiarato di aver ospitato **esami per la certificazione in didattica dei Docenti L2** (21,6% nel 2023). Di questi:

- il 50,5% ha erogato corsi di formazione propedeutici alla preparazione delle certificazioni, per un totale di 519 ore, in media 104 ad istituto;
- il 70,0% ha ospitato tirocini finalizzati all'acquisizione delle certificazioni, per un totale di 2.035 ore, in media 291 ad istituto.

Complessivamente sono state rilasciate **143 certificazioni**, contro le 138 dello scorso anno.

Il numero delle certificazioni in didattica dei Docenti L2

Certificazione	Anno 2023	Anno 2024
DITALS	136	140
DILS	2	3
CEDILS	0	0
Totale	138	143

LE SETTIMANE DI FREQUENZA DEGLI ISCRITTI AI CORSI

La media delle settimane di frequenza ai corsi

Tipologia di Istituto	Anno 2023	Anno 2024
Sede principale	3.853	3.929
Sede secondaria	2.948	2.033
Destinazione	575	587
Media generale	3.627	3.604

È diminuita anche la **permanenza media (settimane/studenti)** dei corsi onsite che è passata a **4,5** contro i 4,7 del 2023. Invece, la **PM dei corsi online** è rimasta invariata a **4,7 settimane**. Per entrambi si rileva un leggero incremento. L'89,7% delle settimane di frequenza stimate sono state realizzate dagli iscritti ai corsi di gruppo.

In base ai dati segnalati dai singoli Istituti le **settimane di frequenza** realizzate nel 2024 sono state **136.945**, cioè il 2% in più rispetto al 2023. Le **settimane per i corsi onsite** sono diminuite a **118.788**, contro le 121.575 stimate nel 2023.

	Settimane di frequenza 2023		Settimane di frequenza 2024	
	Num.	Val. %	Num.	Val. %
Settimane corsi di gruppo	122.699	91,4	122.837	89,7
Settimane corsi individuali	11.499	8,6	14.108	10,3
Totale	134.198	100	136.945	100

LE SETTIMANE DI FREQUENZA 2024: L'INCIDENZA DEI PRIMI 10 PAESI

In ordine decrescente, i primi 10 paesi hanno realizzato il 48,3% delle settimane di frequenza complessive del 2024.

Rispetto allo scorso anno le settimane/frequenza realizzate dai cinesi scendono da 12.485 a 11.762, mentre quelle degli statunitensi aumentano di oltre 3 mila unità e di circa 700 quelle degli svizzeri. In leggerissimo aumento anche il valore registrato da parte dei tedeschi.

I primi 10 Paesi per numero di settimane di frequenza

Paesi	Num.	Paesi	Num.
Stati Uniti	13.949	Brasile	5.188
Cina	11.762	Giappone	3.153
Germania	11.564	Francia	3.082
Svizzera	6.324	Paesi Bassi	2.684
Israele	6.300	Austria	2.201

LA STIMA DEL FATTURATO 2024

Seguendo la solita procedura di stima, il **fatturato 2024** dei 38 Istituti associati ammonta a **24,9 milioni di euro**, con un valore medio di 656mila euro per Istituto. Rispetto la 2023 l'aumento stimato del fatturato è del 10,2%.

Il trend positivo ha avuto una ricaduta diretta anche sul risultato di esercizio con il 92,1% di associati che hanno registrato un utile e il 7,9% il pareggio di bilancio. In nessun caso è stata segnalata la perdita.

Giro di affari relativo alle rette lorde dei corsi - Val.%

Fasce di fatturato	Anno 2019	Anno 2023	Anno 2024	Fasce di fatturato	Anno 2019	Anno 2023	Anno 2024
Meno di 100.000 Euro	0,0	2,7	2,6	Fino a 1.600.000 Euro	7,3	0,0	2,6
Fino a 200.000 Euro	24,4	24,3	21,1	Fino a 1.800.000 Euro	2,4	5,4	5,3
Fino a 400.000 Euro	39,0	27,0	26,3	Fino a 2.000.000 Euro	0,0	2,7	5,3
Fino a 600.000 Euro	14,6	13,5	15,8	Fino a 2.500.000 Euro	0,0	5,4	2,6
Fino a 800.000 Euro	2,4	8,1	2,6	Fino a 3.000.000 Euro	0,0	0,0	0,0
Fino a 1.000.000 Euro	7,3	8,1	7,9	Oltre 3.000.000 Euro	0,0	0,0	0,0
Fino a 1.200.000 Euro	0,0	2,7	7,9	Totale	100	100	100
Fino a 1.400.000 Euro	2,4	0,0	0,0				

LA SPESA DEGLI STUDENTI PER L'ALLOGGIO

La scelta dell'alloggio degli iscritti ai corsi onsite - Val. %

Sistemazione scelta	Anno 2023	Anno 2024
Alloggio in famiglia	20,4	18,2
Alloggio in appartamento condiviso	21,8	21,1
Alloggio in appartamento indipendente o residence	5,2	6,7
Alloggio in hotel	2,5	2,8
Alloggio non prenotato attraverso la scuola	50,2	51,3
Totale	100	100

Invece, la **spesa media settimanale degli iscritti ai corsi onsite (corso + alloggio)** è salita di 30 euro e si è attestata a **529,3 euro**. Pertanto, se consideriamo le due voci di spesa sostenute dagli studenti, **la ricaduta complessiva dell'attività svolta** dai 38 Istituti associati ASILS è stimata in **63,5 milioni di euro** (60,4 milioni di euro nel 2023).

Oscillazioni abbastanza modeste sono state rilevate in merito alla scelta delle sistemazioni abitative da parte degli iscritti. Uniche eccezioni la perdita di circa 2 punti per le sistemazioni in famiglia e un aumento di oltre un punto nelle preferenze degli appartamenti indipendenti.

La spesa media settimanale per l'alloggio degli iscritti ai corsi onsite - Val. in euro

Sistemazione scelta	Anno 2023	Anno 2024
Alloggio in famiglia	251,6	260,7
Alloggio in appartamento condiviso	213,9	201,1
Alloggio in appartamento indipendente o residence	406,2	420,5
Alloggio in hotel	521,4	520,2
Totale	264,5	271,6

L'ATTIVITÀ DI MARKETING - 1

Nel 2024 **gli investimenti per la promozione e il marketing** sono saliti a 1,783 milioni di euro, cioè il 19,2% rispetto a quelli **dichiarati nel 2023**. In media 46.934 euro per Istituto.

Dall'osservazione dei valori in tabella emergono alcuni cambiamenti di strategia. In particolare, sono diminuiti gli investimenti in materiale promozionale e nella gestione del sito proprio, mentre sono aumentati quelli per la partecipazione agli eventi di settore.

Tra la voce «Altro» sono state raggruppate diverse indicazioni: inserzioni e iscrizioni su portali online di settore, advertising, inserzioni e pubblicità su giornali e riviste, guide, scontistica, investimenti SEO, attività culturali e ludiche.

La distribuzione % delle risorse destinate al marketing

Destinazione risorse	Anno 2019	Anno 2023	Anno 2024
Realizzazione e spedizione materiale promozionale (cataloghi, cd, ecc.)	4,4	4,2	2,6
Commissione agenzie (incluso contributi cataloghi, ecc.)	47,6	37,5	37,6
Gestione sito internet	25,3	32,7	30,6
Partecipazione a fiere, workshop, viaggi di promozione	14,8	8,7	11,5
Borse di studio	2,4	2,4	3,0
Utilizzo canali social	nr	5,3	7,6
Altro	5,6	9,3	7,1
Totale	100	100	100

L'ATTIVITÀ DI MARKETING - 2

Come era già stato evidenziato nel 2023, anche per l'ultima rilevazione la voce che ha assorbito la maggior parte delle risorse è stata la collaborazione con le Agenzie, seguita a breve distanza dalle spese destinate alla gestione del sito Internet.

Ammontare medio degli investimenti realizzati dai singoli Istituti – Val. in euro

Tipo di investimento	Anno 2019	Anno 2023	Anno 2024
Realizzazione e spedizione materiale promozionale (cataloghi, cd, ecc.)	2.355	1.748	1.222
Commissione agenzie (incluso contributi cataloghi, ecc.)	25.505	15.725	17.656
Gestione sito internet	13.541	13.697	14.371
Partecipazione a fiere, workshop, viaggi di promozione	7.955	3.660	5.393
Borse di studio	1.263	990	1.393
Utilizzo canali social	nr	2.206	3.555
Altro	3.000	3.894	3.343
Totale	53.619	41.921	46.934

LE ASPETTATIVE PER IL 2025

In base alle indicazioni di 35 Istituti **le aspettative per l'anno in corso sono di un trend altrettanto positivo**. Considerando i risultati già acquisiti durante la prima parte dell'anno e la percezione sull'andamento del mercato, il 37,1% degli Istituti ha indicato prospettive di ulteriore crescita della domanda, contro l'11,4% che ha espresso preoccupazioni per una probabile flessione di richieste. Le indicazioni di stabilità dei mercati sono state rilevate nel 48,6% delle risposte, mentre il 2,9% non ha saputo/voluto fornire un'indicazione. **La stima della variazione attesa indicherebbe un aumento di fatturato pari al +1,9%.**



**TOMORROW
STARTS NOW**

Le aspettative sul fatturato 2024

Giudizio	Val.%
Aumento	37,1
Stabilità	48,6
Diminuzione	11,4
Non so	2,9
Totale	100

I FATTORI DI CONDIZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ISTITUTI

Seguendo ormai lo stesso schema adottato nelle ultime rilevazioni, anche per il 2024 sono state sottoposte una serie di domande sui possibili condizionamenti delle attività che registrano gli Istituti associati. La media dei voti non differisce molto da quella registrata nel 2023. Il voto attribuito dai rispondenti è incluso all'interno di un range tra 0 (=nessuna criticità) e 5 (=massima criticità).

Aspetti condizionanti dell'attività degli Associati	Media voto 2023	Media voto 2024
Rilascio passaporti e visti di studio	3,7	3,5
Assenza di un riconoscimento formale del settore	3,6	3,5
Concorrenza sleale di altri attori del settore	3,0	2,3
Difficoltà a far emergere i parametri di qualità fra le scuole del settore	3,2	2,6
Assenza di una strategia da parte delle Istituzioni per lo Study Abroad in Italy	4,0	4,0
Assenza di finanziamenti pubblici per lo sviluppo del settore	3,6	3,6
Scarso riconoscimenti della specificità del CCNL Asils all'interno del settore	1,9	1,8
Frammentazione delle organizzazioni di categoria del settore	2,4	2,5